

Comune di Arta Terme Provincia di Udine

PIANO DELLA PRESTAZIONE 2019-2021



PRESENTAZIONE DEL PIANO¹

Il presente Piano della *prestazione** è adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della prestazione e del sistema premiale, approvato come di seguito, in applicazione del D. Lgs. 150/2009 e della l. r. n. 16/2010:

Organo	Deliberazione n°	data
Giunta comunale – adozione	119	18/11/2014
Giunta comunale - modifica	100	17/11/2015

Il Piano della prestazione è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della prestazione di cui all'art. 4 del Decreto sopra citato. Si riallaccia pertanto:

- Ai singoli programmi amministrativi di mandato dell'amministrazione comunale, approvati come di seguito:

Organo	Deliberazione Consiglio nº	data
Consiglio comunale	35	29/06/2017

Al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021 dell'ente, approvato come di seguito:

Organo	Estremi documenti e deliberazioni
Giunta comunale	n. 94 del 26/07/2018 (adozione originaria DUP 2019/2021)
	n. 10 del 11/01/2019 (approvazione nota aggiornamento DUP
	2019/2021)
Consiglio comunale	n. 39 del 25.10.2018 (approvazione DUP triennio 2019/2021)
	n. 9 del 25 febbraio 2019 (approvazione nota aggiornamento DUP
	2019/2021)

- Al Bilancio di Previsione 2019/2021:

Organo	Deliberazione Consiglio n°	data
Consiglio comunale	10	25/02/2019

- alle eventuali deliberazioni consiliari ex art. 193 del TUEL;

Per quanto riguarda il collegamento fra gli obiettivi del presente piano e le risorse dei singoli bilanci annuali, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009 per ogni obiettivo strategico ed operativo, ove coerente, è stato inserito il relativo collegamento, in base ai documenti di attribuzione del budget (es.: Peg, Pro, atti assegnazione risorse ai responsabili, ecc), approvati in via provvisoria in concomitanza con il bilancio di previsione e che vengono in questa sede confermati. Rimane sottointeso che tutte le risorse finanziarie assegnate nei vari documenti di attribuzione dei budget concorrono a realizzare gli obiettivi programmati, anche nel caso di singoli atti antecedenti o successivi al presente documento, senza la necessità di variare di volta in volta il Piano della Prestazione adottato, che si intende comunque integrato in dipendenza degli atti medesimi.

Alla data di approvazione del presente Piano, l'attribuzione delle risorse è stata disposta provvisoriamente con la deliberazione giuntale dd. 25.02.2019, n° 32.

_

¹ I termini che sono seguiti da * trovano spiegazione nel Glossario (allegato tecnico "A")

La finalità del Piano è quella di individuare gli *obiettivi strategici** del Comune e quelli *operativi**, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli *indicatori** per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) e individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento. L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti su varie dimensioni di prestazione (*efficienza**, *efficacia**, qualità delle relazioni con i cittadini, grado di soddisfazione del cittadino/*utente**), mette il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione.

Attraverso il Piano, il Comune di Arta Terme rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi dati, garantendo *trasparenza** e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti, i quali sono valutati (anche ai fini dell'erogazione degli strumenti di premialità, oltre che ai fini della crescita professionale individuale) sulla base del raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Principi di contenuto

Il presente Piano è stato definito secondo principi generali di contenuto, i quali stabiliscono che il Piano deve essere:

- 1) *Predefinito*: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento.
- 2) <u>Chiaro</u>: il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni:
- 3) <u>Coerente</u>: i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile;
- 4) Veritiero: i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà;
- 5) <u>Trasparente</u>: il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile ed essere di facile accesso anche via web;
- 6) Legittimo e legale: il Piano ha valore legale ed è elaborato nel rispetto delle leggi vigenti;
- 7) <u>Integrato all'aspetto finanziario</u>: il Piano deve essere raccordato con i documenti di programmazione e con i budget economici e finanziari. A tal proposito si ricorda che il Piano viene adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- 8) *Qualificante*: il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo;
- 9) *Formalizzato*: il Piano deve essere formalizzato (supporto cartaceo e informatico) al fine di essere approvato, con atto formale, comunicato, diffuso, attuato;
- 10) <u>Confrontabile e flessibile</u>: la struttura del Piano dovrà permettere il confronto negli anni del documento e il confronto del Piano con la Relazione delle prestazione*.
- 11) <u>Pluriennale, annuale e persino infra-annuale nel caso di sua revisione:</u> l'arco temporale di riferimento è il triennio, con eventuale scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento e con la flessibilità di poter essere adeguato nel corso dell'anno, se necessario per la coerenza con la programmazione generale.

1.2 Principi di processo

I principi di processo sono principi generali attinenti il processo di definizione ed elaborazione del Piano

Secondo tali principi, il Piano deve seguire un processo:

- 1) <u>Predefinito</u>: devono essere predefiniti le fasi, i tempi e le modalità per la correzione in corso d'opera;
- 2) <u>Definito nei ruoli</u>: devono essere individuati gli attori coinvolti (vertici politici, *management*, organi di *staff*) e loro ruoli;
- 3) <u>Coerente</u>: ciascuna fase deve essere coerente e collegata con le altre e vi deve essere coerenza fra obiettivo e oggetto di analisi;
- 4) <u>Partecipato</u>: devono essere coinvolti i portatori di interesse interni (struttura organizzativa) ed esterni (utenti, cittadinanza, associazioni di categoria, ecc.);
- 5) <u>Integrato al processo di programmazione economico-finanziaria</u>: gli obiettivi devono essere coerenti con le risorse finanziarie ed economiche, quindi deve avvenire il raccordo con i processi di programmazione e budget economico-finanziario.

1.3 Processo di definizione e struttura del piano

Il Piano deve rispettare specifici requisiti di processo e di struttura.

- Il processo delinea le varie fasi logiche attraverso cui i diversi attori interagiscono fra loro e danno vita al Piano.
- La struttura del Piano determina l'impostazione e il contenuto minimo del Piano.

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:

- a) Definizione dell'identità dell'organizzazione;
- b) Analisi del contesto esterno ed interno:
- c) Definizione delle strategie e degli obiettivi strategici;
- d) Definizione delle risorse e degli obiettivi operativi;
- e) Comunicazione del piano all'interno e all'esterno.

Ciascuna delle cinque fasi logiche è funzionale alla redazione di una o più parti del Piano. In particolare, la tabella che segue mostra i collegamenti fra fasi logiche del processo di definizione e la struttura del Piano:

Struttura del piano della prestazione	Fase del processo
Presentazione del piano	
1. Principi generali	
2. Sintesi delle informazioni di interesse	
3. Identità	a) Dati di interesse locale generale
4. Analisi del contesto	b) Analisi del contesto esterno ed interno con
4.1. Analisi del contesto esterno	definizione dell'identità dell'organizzazione
4.2. Analisi del contesto interno	
5. Mandato istituzionale e missione	
6. Obiettivi strategici	c) Definizione delle strategie e degli obiettivi
	strategici
7. Dagli obiettivi strategici ai piani d'azione	d) Definizione dei piani d'azione, delle risorse
	(anche con riferimento a PEG o al PDO e degli
	obiettivi operativi)
8. Monitoraggio, valutazione prestazioni e	
rendicontazione	
9. Azioni per il miglioramento del ciclo di	

Struttura del piano della prestazione	Fase del processo
gestione della prestazione	
10. Trasparenza e comunicazione del Piano	e) Comunicazione del piano all'interno e all'esterno
11. Albero della prestazione	
-	

Seguendo la struttura del Piano descritta nello schema sopra riportato, nei paragrafi che seguono sono delineati il contenuto e il processo del Piano.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE

Di seguito si espongono, in forma sintetica, l'articolazione delle attività e la descrizione analitica della suddivisione di ciascuna attività in funzioni, ricondotte agli ambiti di attività istituzione e alle scelte generali e operative.

La suddivisione proposta non presenta, ovviamente, alcun livello di rigidità, trattandosi esclusivamente di categorizzazione di livello funzionale e non di delimitazione dell'attività nei vari ambiti, che restano trasversali tra loro e presuppongono l'intervento coordinato e condiviso dei vari servizi.

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

- Urbanistica e gestione del territorio che comprende:
 - Urbanistica (tra cui le seguenti funzioni
 - a) Elaborazione e gestione dei piani regolatori generali, varianti, piani strutturali e piani operativi;
 - b) Elaborazione e gestione dei piani attuativi;
 - c) Elaborazione e gestione del regolamento edilizio)
 - Edilizia privata (tra cui il rilascio di concessioni, autorizzazioni, ecc.)
- Funzioni attinenti lo sviluppo economico (commercio, turismo e attività produttive) che comprende:
 - Accoglienza, informazione e promozione turistica, con relative manifestazioni
 - Sportello unico attività produttive/SUAP: dal 1 gennaio 2017 viene svolta attraverso l'Uti della Carnia

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

- Gestione del servizio tecnico che comprende:
 - Gestione e manutenzione strade
 - Segnaletica
 - Illuminazione pubblica e servizi connessi
 - Gestione e manutenzione del verde pubblico
 - Gestione e manutenzione cimiteri
 - <u>- Altro</u> (tra cui servizio di protezione civile, servizio idrico integrato, servizio smaltimento rifiuti, viabilità)
- Gestione unificata dell'ufficio lavori pubblici, che comprende:
 - Progettazione delle opere (tra cui i progetti esecutivi e i capitolati tecnici)
 - Responsabile del procedimento e ufficio gare
 - Direzione lavori
 - Responsabile della sicurezza
 - Gestione degli espropri

- Gestione dell'ufficio contratti, appalti di forniture di beni e servizi, acquisti, che comprende:
 - Gestione gare d'appalto (forniture, servizi)
 - Stipula e gestione contratti
 - Gestione amministrativa del patrimonio
- Gestione della programmazione comunitaria: dal 1 luglio 2016 viene svolta attraverso l'Uti della Carnia

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

- Funzioni culturali e ricreative che comprende:
 - Biblioteche e/o Musei
 - Programmazione e gestione attività culturali
 - Gestione degli impianti sportivi e ricreativi, con relative manifestazioni
 - Informagiovani
- Funzioni di istruzione pubblica che comprende:
 - Trasporto scolastico (compreso l'accompagnamento)
 - Pre-Post accoglienza
 - Centri vacanza/estiva
 - Asili nido
 - Mense scolastiche

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA - BENESSERE SOCIALE AZIONI DI MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

- Funzioni nel settore sociale che comprende:
 - Servizi per l'infanzia e per i minori
 - Servizi di prevenzione e riabilitazione
 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani
 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- Attività istituzionali che comprende:
 - Comunicazione istituzionale
 - Sevizio demografico e stato civile (anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico)
 - Altri servizi rientranti nelle funzioni generali di amministrazione (Organi istituzionali, partecipazione e decentramento, segreteria generale, ecc.)
- Gestione associata del personale: <u>dal 1 luglio 2016 viene svolta attraverso l'Uti della</u>
 Carnia
- Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione, che comprende:
 - <u>Gestione economica e finanziaria</u> (tra cui tutte le funzioni previste dall'articolo 153 del D.Lgs 267/2000)
 - <u>Controllo di gestione</u> (tra cui tutte le funzioni previste dall'art.196 del D.Lgs 267/2000
 - <u>Controllo sulle società partecipate</u> (tra cui tutte le funzioni relative alla gestione e controllo delle partecipazioni in qualità di azionista o comunque di proprietario, la disamina e l'analisi dei bilanci nonché dei documenti di pianificazione strategica delle società partecipate)
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: <u>dal 1 gennaio 2017 al 2019 è stata svolta</u> attraverso l'Uti della Carnia. Il Consiglio comunale di Arta Terme ha deciso di revocare

la gestione associata tramite UTI, riassumendola in capo all'ente, a decorrere da metà esercizio (giugno 2019).

2.

- Gestione del servizio statistico e informativo e servizi di e-government processi di innovazione amministrativa che comprende:
 - Automazione delle funzioni di protocollo
 - <u>Servizi informatici</u> (tra cui realizzazione di un unico ufficio informatico: acquisti software ed hardware, manutenzioni, formazione, gestioni reti civiche, mercato elettronico P.A., gare telematiche, ecc.)
 - Sistema informativo territoriale SIT e cartografia (tra cui le funzioni attinenti la creazione e l'aggiornamento degli archivi derivanti dalle procedure e dagli atti amministrativi (per esempio: gestione toponomastica, concessioni edilizie, concessioni di commercio), gestione di sistemi di rete)
 - Servizio informativo-statistico (tra cui rientrano le seguenti funzioni:
 - a) coordinamento delle attività necessarie per la produzione del piano topografico e della cartografia di base;
 - b) sviluppo, a fini statistici, della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
 - c) progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informativostatistico dei Comuni associati che sia di supporto ai controlli interni di gestione e sia finalizzato alla conoscenza del territorio.

Le funzioni generali sono state trasferite all'UTI della Carnia; la parte correlata con i servizi e le funzioni già trasferite ex L.R. 26/2014 è già gestita dall'UTI della Carnia, parte dal 1 luglio 2016 e parte dal 1 gennaio 2017.

3. IDENTITA'

Il riepilogo dei dati generali, attraverso i quali si inquadrano le caratteristiche demografiche e sociali di massima dell'ambito territoriale e istituzionale di riferimento, è il seguente.

DATI RIEPILOGATIVI - AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI ARTA TERME		
Superficie	Km ² 52,24	
Altitudine	m 442 s.l.m.	
ASPETTI DEMOGRAFICI		
Popolazione al 31.12.2018	2076	
Maschi	1033	
Femmine	1043	
Nuclei familiari	944	
In età prescolare (0-5)	72	
In età di scuola dell'obbligo (6-16)	184	
Oltre i 65 anni	495	
Nati nell'anno 2018	14	
Deceduti nell'anno 2018	26	
Saldo naturale dell'anno 2018	-12	
Immigrati nell'anno 2018	75	
Emigrati nell'anno 2018	63	
Saldo migratorio nell'anno 2018	12	
Tasso di natalità dell'anno 2018	6,74	
Tasso di mortalità dell'anno 2018	12,54	
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO		
Asili nido	0	
Scuole materne	2	

Scuole elementari	1
Scuole medie	1
Case di soggiorno per anziani	0
Strutture sportive comunali	8

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Arta Terme è collocato nel contesto territoriale della Carnia, in Provincia di Udine, composto da 28 Comuni, riuniti amministrativamente fino a giugno 2016 nella Comunità Montana della Carnia: dall'aprile 2016 (data di costituzione) e poi dal luglio 2016 e dal gennaio 2017 (date di avvio operativo di varie funzioni), ventiquattro dei ventotto Comuni del comprensorio hanno aderito all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, ente che è subentrato alla citata Comunità Montana. Con il primo gennaio 2018 il Comune di Sappada ha ottenuto il passaggio dalla Provincia di Belluno (Regione Veneto) alla Provincia di Udine (Regione Friuli Venezia Giulia): appartenendo storicamente e geograficamente al comprensorio della Carnia, sono state perfezionate le procedure per l'adesione all'UTI Carnia. Con il 1 febbraio 2018 i Comuni di Treppo Carnico e Ligosullo si sono fusi nel nuovo Comune di Treppo Ligosullo.

La Carnia conta oggi circa 38.000 abitanti, gravata da un costante calo demografico, dovuto sia al saldo naturale negativo, sia all'emigrazione, che prosegue, pur non assumendo i caratteri e le modalità che negli anni dal 1930 al 1960 hanno portato a un calo demografico da 100 mila residenti a 60 mila circa.

Il motore dell'economia del comprensorio carnico è costituito da un'ampia rete di piccole e medie imprese del settore artigianale e industriale.

Il tessuto economico registra inoltre un'ancora significativa presenza dell'attività agricola, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza sia ai fini della manutenzione del territorio e della prevenzione del dissesto idro-geologico, sia ai fini dello sviluppo e del potenziamento dell'attività turistica: una vocazione, quest'ultima, molto importante, che tuttavia non si è ancora espressa con tutte le sue potenzialità.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, i Comuni della Carnia hanno un'ormai consolidata esperienza di collaborazione sia tra di loro (*cfr. esperienza per la gestione di servizi e funzioni comunali, tramite le Associazioni intercomunali, create sulla base delle indicazioni ex L.R. 1/2006*) sia nell'ambito della Comunità Montana della Carnia (*ora U.T.I. della Carnia*). Da tempo - a fronte delle difficoltà legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività – la quasi totalità dei Comuni carnici hanno scelto la strada della cooperazione, per garantire ai cittadini servizi di qualità e alto livello. L'esperienza dei servizi associati/convenzionati che è stata avviata nel corso degli anni si è dimostrata positiva e ha innescato una pluralità di meccanismi virtuosi. Le ricadute fortemente positive della gestione in associazione hanno portato a porre come obiettivo strategico fondamentale, e trasversale, la collaborazione e lo svolgimento dell'attività con gli altri Comuni.

Le numerose modifiche alla legislazione regionale sulle UTI stanno comunque portando i Comuni a una generale revisione della partecipazione, soprattutto valutando i costi di adesione per i singoli servizi. Ad oggi è stato solamente annunciato un nuovo disegno delle autonomie locali regionali, che dovrebbe ridisegnare integralmente l'assetto territoriale e quello delle aggregazioni locali, con un virtuale superamento delle Uti.

4.2 Analisi del contesto interno

4.2.1 Organizzazione interna dell'ente

L'attività del Comune viene gestita e svolta per la maggior parte con modalità di gestione diretta, interna all'ente, mentre per alcuni servizi è stata svolta fino al 2016 in forma associata tramite

l'Associazione Intercomunale "Alta Carnia", ora nell'ambito delle attività dell'UTI della Carnia. L'organizzazione interna è articolata nelle seguenti aree, con riferimento alla suddivisione delle aree e dei servizi indicata dall'art. 13 (Assetto dell'ente) del vigente "Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali":

Area amministrativa ed economico – finanziaria

a. Servizio affari istituzionali ed amministrativi.

Ambito di attività: attività degli organi istituzionali, organizzazione generale dell'Ente, gestione contratti dell'Ente, affari legali e gestione contenziosi, personale altre attività ed atti di gestione inerenti alservizio.

b. Servizio demografico, elettorale e statistica

Ambito di attività: stato civile, anagrafe, elettorale, statistiche, censimenti, leva e attività generali inerenti al servizio, collaborazione con il servizio di cui al punto *a*).

c. Servizio Segreteria, URP, informatica, istruzione, cultura, sport – turismo, protezione civile.

Ambito di attività: segreteria ed affari generali, gestione delibere della G.C. e del Consiglio comunale, notifiche, pubblicazioni, archivio, protocollo, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP), gestione sistema informatico, istruzione, cultura, sport e turismo – protezione civile (esclusi gli interventi relativi a lavori, opere ed altre urgenti necessità di competenza del Servizio Lavori Pubblici).

d. Servizio economico - finanziario

Ambito di attività: gestione economica e finanziaria, programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, servizi fiscali, gestione inventario, economato, gestione prestiti, atti di gestione inerenti al servizio.

e Servizio tributi,

<u>da giugno 2019</u>, ambito di attività: riscossione tributi, attività di recupero evasione/elusione fiscale, home banking tributario, pagamento in via telematica di tributi locali, contenzioso tributario.

f Servizio socio-assistenziale

Ambito di attività: affari generali ed atti di gestione inerenti a servizi riconducibili alla materia; specifici servizi per i cittadini, o più propriamente per gli anziani, i minori ed altri utenti (vacanze; soggiorni ; rapporti con le Case di cura e/o di riposo , con centri di assistenza; realizzazione e svolgimento di iniziative in genere ; informative generali agli utenti, ecc...), ciò ad eccezione di attività e/ specifiche funzioni di competenza dall'Ambito Socio- Assistenziale o di altri Enti. Con l'eccezione di alcuni aspetti particolari collegate a particolari situazioni, le funzioni sono ora attribuite all'UTI della Carnia

g. Servizio vigilanza territorio e polizia stradale.

Ambito di attività: servizio di vigilanza, viabilità e controllo del traffico, servizi esterni e controllo del territorio, polizia di sicurezza, servizi di rappresentanza, polizia stradale, accertamenti anagrafici, educazione stradale, affari generali ed atti di gestione inerenti al servizio. Attualmente le funzioni relative sono esercitate dall'UTI della Carnia;

h. Servizio polizia urbana, rurale, commerciale ed edilizia

Ambito di attività: annona e commercio, ricevimento denunce e comunicazioni, attività inerenti il servizio di polizia giudiziaria, attività inerenti la polizia amministrativa (urbanistica, edilizia, commercio, sanitaria, veterinaria, mortuaria, rurale), rilascio di autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree pubbliche inerenti agli artt. 20 e 21 del Codice della strada, affari generali ed atti di gestione inerenti al servizio. Attualmente le funzioni relative sono esercitate dall'UTI della Carnia;

i. Servizi per il commercio, per le attività produttive.

Ambito di attività: commercio e attività produttive (compreso distributori di carburanti, alberghi ed altre strutture ricettive turistiche, edicole); patrimonio silvopastorale (gestione lotti boschivi, gestione malghe, complessi malghivi, agriturismi di ristorazione e ricettivi, attività di ristorante e bar in quota); gestione ed alienazioni di terreni agricoli facenti parte del patrimonio del Comune

(pascoli, ecc.); affari generali ed atti di gestione inerenti al servizio. <u>Attualmente le funzioni relative</u> sono esercitate dall'UTI della Carnia;

Area tecnica e tecnico-manutentiva

a. Servizio urbanistica, edilizia privata, ambiente.

Ambito di attività: urbanistica; edilizia privata ed edilizia residenziale pubblica; ambiente (ecologia, smaltimento rifiuti ed ogni attività inerente la materia); attività generali e atti di gestione inerenti al servizio.

b. Servizio gestione del territorio, strutture ricettive e termalismo.

Ambito di attività: gestione e sviluppo del territorio, atti di gestione inerenti a servizi presenti sul territorio, trasporti scolastici, collegamenti con lo stabilimento termale; gestione e/o affidamento a terzi di strutture ricettive di proprietà comunale (escluse le attività di cui alla lettera i) del precedente capoverso); gestione delle attività e/o servizi di competenza connessi allo stabilimento termale e/o al patrimonio delle Terme di Arta; affari generali di competenza del servizio.

c. Servizio lavori pubblici.

Ambito di attività: lavori pubblici (inclusi i lavori relativi ad interventi di protezione civile) atti di gestione inerenti al servizio e affari generali di competenza del servizio.

d. Servizio manutenzione e gestione del patrimonio comunale e l'organizzazione servizio per la prevenzione e protezione.

Ambito di attività: manutenzione e gestione del patrimonio, nonché i relativi acquisti ed alienazioni (beni mobili ed immobili) - escluse le attività di cui alla lettera i) del precedente capoverso; demanio comunale; datore di lavoro e organizzazione e gestione del servizio per la prevenzione e protezione di cui alle disposizioni di legge vigente in materia, atti di gestione inerenti al servizio e affari generali di competenza del servizio);

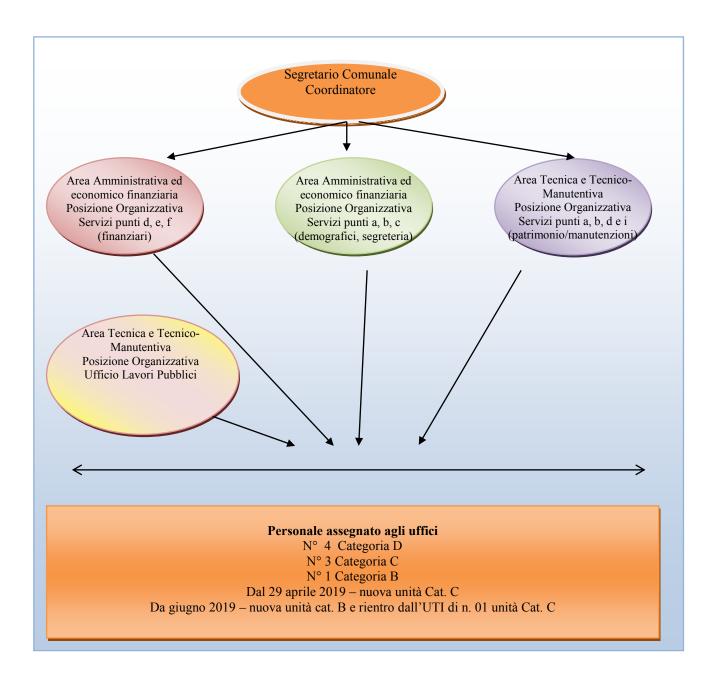
e. Servizio espropri

Ambito di attività: gestione delle procedure espropriative, gestione procedure di acquisti di immobili in sostituzione di procedure espropriative, sottoscrizione di atti e contratti inerenti al servizio, delibere ed atti digestione inerenti al servizio ed affari generali di competenza del servizio. Attualmente le funzioni relative sono esercitate dall'UTI della Carnia;

... segue

Per l'anno 2019 **l'organigramma del Comune** è il seguente:

(Lo schema/riepilogo di seguito riportato comprende il personale in servizio alla data di redazione del presente Piano triennale. Per un'elencazione articolata e nominativa della **dotazione organica** si rinvia all'allegato n° 4 – per la specificazione dei singoli servizi/uffici si rinvia ai punti dell'assetto organizzativo sopra riportati)



Le funzioni di Polizia locale sono attualmente svolte nell'ambito della gestione dell'Unione Territoriale Intercomunale/UTI della Carnia.

- 1. Coordinamento: dott. Bruno Cimenti Segretario comunale
- 2. Area Tecnica e tecnico-Manutentiva (manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, territorio, patrimonio, ecc.) Manuel Sandri Cat. D
- 3. Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva (gestione unificata ufficio lavori pubblici) Maurizio Bubisutti Cat. D
- 4. Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria (servizio finanziario, tributi, ecc.) dott.ssa Alice Del Negro Cat. D
- 5. Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria (affari generali, demografici, segreteria) Francesco Di Monte Cat. D

Il Comune ha attive le seguenti **gestioni in forma associata di uffici/servizi/macrofunzioni/funzioni:**

Gestione del personale *	Dirigente UTI della Carnia
Reclutamento del personale / concorsi	Funzione svolta dall'Unione Territoriale Intercomunale
	della Carnia
Trattamento economico	،
Trattamento giuridico (gestione	ι,
amministrativa del personale)	
Relazioni sindacali	،
Formazione professionale	()

Funzioni di Polizia Locale	Dirigente UTI della Carnia

Servizio Tributi	Dirigente UTI della Carnia - fino al 31 maggio 2019

Gestione unificata servizio statistico e informativo e servizi di e-government-processi d'innovazione amministrativa **	Dirigente UTI della Carnia
Automazione delle funzioni di protocollo	Funzione trasferita nel 2018 all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
Servizi informatici	٠,
Sistema informativo territoriale SIT e cartografia	٠,
Servizio informativo-statistico	٠,

^{*} con il 1 luglio 2016 la gestione delle funzioni collegate alla gestione del personale sono svolte ex lege dall'UTI della Carnia;

^{**} In attuazione a quanto deciso dal consiglio comunale di Arta Terme, parte delle funzioni è già stata trasferita all'UTI della Carnia e parte è in corso di attivazione.

E' in essere, fino al 23 giugno 2019, una convenzione per la gestione coordinata dei mezzi di trasporto scolastico con il Comune di Lauco.

Per acquisire ulteriori elementi di conoscenza del contesto interno e al fine di supportare il contesto esterno delle gestioni associate, nel corso del triennio e con cadenza annuale il Comune sarà impegnato nella rilevazione di un set di indicatori, dai quali deriveranno elementi di conoscenza utili al miglioramento della qualità dei servizi.

Gli indicatori che saranno rilevati sono di carattere strategico, gestionale e operativo e sono atti a creare un'iniziale base comune di conoscenza delle specifiche e medie caratteristiche generali degli enti.

5. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

5.1 IL MANDATO ISTITUZIONALE

Il "Mandato istituzionale" definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali.

L'art. 118 della Costituzione prevede che i Comuni siano titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Per poter individuare compiutamente le funzioni fondamentali del Comune è necessario far riferimento all'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 convertito in L.n. 122/2010 il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore della legge con cui sono individuate le funzioni fondamentali di cui all'art 117, secondo comma lettera p) della Costituzione, sono considerate funzioni fondamentali dei Comuni quelle di cui all'art. 21, comma 3 della L. 5 maggio 2009, n. 42

Esse sono quindi:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- f) funzioni del settore sociale.

La Regione Autonoma F.V.G. in forza della sua autonomia ha disciplinato le funzioni amministrative del Comune nell'art. 16 della L.R. 1/2006.

"Il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano i servizi alla persona, lo sviluppo economico e sociale e il governo del territorio comunale, salvo quelle attribuite dalla legge ad altri soggetti istituzionali.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 9/1997, le funzioni esercitate dal Comune per i servizi di competenza statale sono definiti con legge dello Stato."

La norma sopra riportata va oggi integrata e completata con le previsioni di cui alla L.R. 12.12.2014, n. 26 e successive modifiche e integrazioni.

Come si può constatare il ruolo del Comune in base alla normativa vigente spazia in ambiti molto diversificati, ma pur sempre connessi al territorio.

5.2 LA MISSIONE

All'interno del mandato istituzionale è necessario individuare la missione, intesa come elemento concreto che dal mandato istituzionale esplicita i capisaldi strategici (*cosa si vuole fare e perché*) che guidano la selezione degli obiettivi strategici che il Comune intende perseguire.

L'Amministrazione comunale, con riferimento alle linee programmatiche formalmente adottate e relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del proprio mandato (secondo gli

specifici atti analiticamente citati nelle premesse al presente Piano), ha come "missione" quello di valorizzare i cittadini come persone, il territorio e le proprie tradizioni.

Partendo dalle funzioni attribuitegli dalla legge e dalla missione che si è data, si intende perseguire un modello di amministrazione incentrato sul rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e partecipazione, secondo i punti di seguito riportati.

6. OBIETTIVI – DEFINIZIONE INDICATORI DI RISULTATO

Sono identificate le seguenti aree di attività sulle quali si concentra l'azione del Comune:

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

L'obiettivo è quello di promuovere il territorio e quindi mettere in atto una somma di azioni che tendano a valorizzare tutti i relativi aspetti. Molte azioni sono volte a sostenere i settori produttivi, agricoli, forestali, artigianali e industriali.

Miglioramento della qualità e della vivibilità dell'assetto urbano, mediante l'utilizzo dinamico degli strumenti urbanistici e loro varianti in funzione del progressivo accoglimento delle mutate esigenze, sia private che imprenditoriali.

Rientra nel percorso di perseguimento dell'obiettivo anche la realizzazione di buone pratiche e soluzioni alternative utilizzate in primo luogo dall'Amministrazione Comunale promotrice anche di campagne di comunicazione e sensibilizzazione, a partire dalle scuole, per una graduale estensione su tutto il territorio.

E' intendimento di contribuire, nell'ambito della gestione dell'UTI della Carnia, alla semplificazione e uniformazione delle procedure attinenti le attività produttive, garantendo il supporto diretto ai cittadini/operatori.

Mantenimento e potenziamento del raccordo con gli strumenti normativi e di pianificazione nel settore agroforestale, che consenta il sostegno alla filiera di settore locale, ai fini della diretta valorizzazione del patrimonio esistente.

Un ulteriore obiettivo è finalizzato alla diffusione della cultura della tutela del territorio, tramite la riduzione del conferimento dei rifiuti in funzione dell'avvio del sistema di raccolta differenziata.

OBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE IL TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: PER UN'EDILIZIA A MISURA DI CITTADINO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2019-2021

- 1. Revisione dinamica degli strumenti urbanistici comunali al P.R.G.C.;
- 2. Promuovere la cultura dell'utilizzo dei materiali di costruzione tradizionali e nel rispetto delle tipologie architettoniche locali, mediante specifica sensibilizzazione al cittadino;
- 3. Mantenimento delle certificazioni ambientali;
- 4. Tutelare i corsi d'acqua e i relativi bacini montani;
- 5. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata:
- 6. Organizzare giornate ecologiche e/o specifiche iniziative di volontariato per la manutenzione ambientale;
- 7. Sostenibilità della gestione del patrimonio forestale;
- 8. Coordinamento e coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio nelle varie iniziative di promozione;

9. Sostenere e aumentare l'informatizzazione delle attività istituzionali e di informazione/comunicazione esterna.

INDICATORI STRATEGICI

• Numero difformità risolte nell'anno rispetto al numero di difformità rilevate dal certificatore ambientale (UN ENI ISO 14001)

VALORE ATTESO non inferiore a 35 %

Valore storico	Anno 2014	50 %
	Anno 2015	50 %
	Anno 2016	50 %
	Anno 2017	50%
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	Bilancio 2019 - Spese					ese	
M	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
01	03	1	03	02	253	1.750,00	certificazione ISO 14001:2004- verifiche ispettive
01	03	1	03	02	254	1.000,00	certificazione ISO 14001:2004- consulenza CMC

• Numero provvedimenti autorizzatori rilasciati rispetto alle istanze edilizie presentate

VALORE ATTESO minimo 70%

Valore storico	Anno 2014	90 %
	Anno 2015	92,31 %
	Anno 2016	100 %
	Anno 2017	100%
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

Risorse finanziarie					
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria					

SERVIZI COINVOLTI:	Area tecnica e Tecnico-Manutentiva
	P.O. Manuel Sandri
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. dott.ssa Alice Del Negro
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Francesco Di Monte
	PERSONALE ASSEGNATO:
Il personale assegnato ai servizi	coinvolti è riportato nell'elenco nominativo di cui all'allegato 4

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Promuovere la cultura dei materiali da costruzione tradizionali ed il rispetto delle tipologie architettoniche locali, con sensibilizzazione dei cittadini anche attraverso incontri informativi.

Indicatore: Pubblicizzazione caratteristiche tipologiche mediante specifici comunicati/pubblicazioni sui siti/ecc. – pubblicazione contenuti tipologie costruttive tradizionali per centri storici (es.: normativa prescrittiva Zone urbanistiche B0) VALORE ATTESO: 1

Valore storico	Anno 2014	1
	Anno 2015	1
	Anno 2016	2
	Anno 2017	2
	Anno 2018	Dato non ancora disponibile

Risorse finanziarie	
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria	

2. Tutelare i corsi d'acqua e relativi bacini montani.

Indicatore: Effettuazione di almeno Valore atteso: 2 sopralluoghi.

***************************************	, alore accesor = soprar	
Valore storico	Anno 2014	3
	Anno 2015	3
	Anno 2016	2
	Anno 2017	3
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

3. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti.

Indicatore: mantenimento della raccolta differenziata. VALORE ATTESO: contenimento variazione percentuale in + o - 10 % annuo sul valore di copertura del 2013 (77,85%)

Valore storico	Anno 2014	76,38%
	Anno 2015	73,52%
	Anno 2016	- 11%
	Anno 2017	-8%
	Anno 2018	Dato non ancora disponibile
		disponibile

Bilancio 2019 - Entrate							
		Tit	it Tipologia		Сар	Stanziamento	
		1	01	01	83	10.783,48	Trib. esercizio funzi. Tutela ambiente - S/2899
		1	01	01	82	269.587,00	tari

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
01	04	1	04	01	2899	10.783,48	versamento TEFA alla Provincia
01	06	1	01	01	270	4.500,00	stipendi ed assegni al personale
09	02	1	03	02	5071	5.000,00	pulizia verde (raccolta e smaltimento) (TARI)
09	03	1	03	02	1860	241.700,00	appalto RRSU e altre spese (TARI)
10	05	1	03	01	2391	6.000,00	carburante per mezzi (autocarro + trattore) e attrezzature (TARI)
10	05	1	03	02	5281	6.000,00	manutenz. E tagliando mezzi (TARI)
10	05	1	03	02	2393	4.000,00	spazzamento strade e lavaggio (TARI)
12	09	1	03	02	1657	2.000,00	contratto cimiteri e tumulazione salme

4. Organizzare giornate ecologiche e/o specifiche iniziative di volontariato per la manutenzione ambientale.

Indicatore: Numero giornate organizzate. VALORE ATTESO: 1

Valore storico	Anno 2014	4
	Anno 2015	3
	Anno 2016	3
	Anno 2017	3
	Anno 2018	Dato non ancora disponibile

	Bilancio 2019 - Spese					ese	
M	Р	Tit	Macroagg Cap		Сар	Stanziamento	
01	06	1	03	01	2070	200,00	spese per giardini e giornata ecologica

5. Implementazione in rete informatica di procedure di condivisione iter amministrativi e/o flusso documentale (nuovo software).

Indicatore: Attuazione progetto (attuazione di almeno 1 nuova procedura – implementazione e messa in rete software). VALORE ATTESO: almeno 1

Valore storico	Anno 2014	2
	Anno 2015	1
	Anno 2016	1
	Anno 2017	1
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

			Biland	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
01	05	1	03	02	5471	2.000,00	informatizzazione inventario
01	80	1	03	01	212	500,00	spese per l'informatica
01	08	1	03	02	146	2.500,00	spese consulenza informatica
01	80	1	03	02	149	4.850,00	convenzione informatizzazione (UTI Carnia)
01	80	1	03	02	210	1.600,00	spese per centro elettr.

6. Urbanistica e edilizia privata – attività di controllo. Indicatore: percentuale di D.I.A. sottoposte a controllo **VALORE ATTESO: almeno 10%** sul numero complessivo di D.I.A. presentate da rilevare al 31 dicembre 2019

Valore storico	Anno 2014	14,08%
	Anno 2015	40,38%
	Anno 2016	25,64 %
	Anno 2017	38,46%
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

I	Risorse finanziarie
	Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

7. Ecologia e ambiente – Igiene urbana: attività di mantenimento
Spesa pro capite calcolata sui residenti per interventi di pulizia strade e manutenzione del verde VALORE ATTESO: almeno € 8 per residente da rilevare al 31 dicembre 2019

Valore storico	Anno 2014	€ 2,90
	Anno 2015	€ 3,80

Anno 2016	€ 1,11
Anno 2017	€ 1,53
Anno 2018	Dato non ancora disponibile

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
01	06	1	03	01	2070	200,00	spese per giardini e giornata ecologica
10	05	1	03	02	2393	4.000,00	spazzamento strade e lavaggio (TARI)
10	05	1	03	01	2391	2.000,00	carburante per mezzi (autocarro + trattore) e attrezzature (TARI)
09	02	1	03	02	5070	6.000,00	spese per giardini e del verde

Ecologia e ambiente – Igiene urbana: attività di mantenimento
 Spesa per km di strade per interventi di manutenzione ordinaria VALORE ATTESO: minore di € 150/Km da rilevare al 31 dicembre 2019

Valore storico	Anno 2014	€ 245,33
	Anno 2015	€ 307,26
	Anno 2016	€ 87,62
	Anno 2017	€ 117,78
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
M	Р	Tit	Macroagg (Сар	Stanziamento	
10	05	1	03	02	5390	5.000,00	manutenz. strade com.li
10	05	1	03	01	2390	5.000,00	manutenz. strade com.li

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

L'obiettivo comprende gli interventi per migliorare la qualità del contesto urbano, compreso il recupero architettonico e funzionale di aree ed edifici degradati o non utilizzati, la riorganizzazione di spazi pubblici, il miglioramento di percorsi alternativi, pedonali e ciclabili. Azioni basilari per il raggiungimento dell'obiettivo sono le riqualificazioni del centro urbano, capoluogo e frazioni. Una qualità di vita più elevata in relazione al miglioramento delle condizioni di vivibilità dei luoghi in cui abitare, lavorare, condurre relazioni sociali, soggiornare e trascorrere il tempo libero.

Gestire in forma coordinata tali problematiche consente da un lato di articolare la tipologia degli interventi necessari o attesi dalla comunità e dall'altro di organizzare al meglio l'impiego delle risorse, senza causare all'utenza disagi nei servizi.

Potenziamento degli strumenti di verifica, al fine della programmazione degli interventi di manutenzione periodica del patrimonio.

Perseguimento degli obiettivi di contenimento della propria bolletta energetica, anche mediante una manutenzione programmata, eventualmente anche con la sostituzione dei corpi illuminanti con elementi radianti di ultima generazione.

Mantenimento, creazione o sviluppo delle attività di supporto interno ed esterno, anche mediante la messa a disposizione di specifico know-how, per il conseguimento dei benefici nell'ambito della programmazione comunitaria PORFER-PSR.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA -

PROMOZIONE E AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AI BENI E AGLI SPAZI PUBBLICI E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2019-2021

- 1. Manutenzione ordinaria della rete stradale;
- 2. Manutenzione straordinaria non complessa della rete stradale comunale;
- 3. Interventi di ampliamento rete percorsi pedonali urbani e arredo urbano;
- 4. Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 5. Ampliamento e manutenzione della pubblica illuminazione, contemplando il risparmio energetico, con riferimento alle nuove tecnologie;
- 6. Mantenimento o sviluppo centri di aggregazione e/o iniziative per la terza età;
- 7. Interventi di manutenzione nelle scuole:
- 8. Riqualificazione e miglioramento della gestione dei centri e delle infrastrutture turistico sportivi;
- 9. Manutenzione strutture cimiteriali, con programmazione degli eventuali interventi di adeguamento alle nuove normative in materia di diritto alla sepoltura.

INDICATORI STRATEGICI

• Realizzazione interventi ordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano, concernenti scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri e iniziative di aggregazione e animazione per la terza età, ecc.

VALORE ATTESO: almeno 7

Valore storico	Anno 2014	6
, with built of	Anno 2015	0
		11
	Anno 2016	11
	Anno 2017	13
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	1 P Tit Macroagg		Сар	Stanziamento			
04	01	1	03	01	855	1.000,00	spese per le scuole materne
04	01	1	03	02	854	1.000,00	spese per telefoni - materne
04	01	1	03	02	318	2.000,00	ENEL scuole materne
04	01	1	03	02	5402	9.500,00	TELERISCALDAMENTO
04	01	1	03	02	5855	600,00	spese per scuole materne - estitori
04	02	1	03	01	910	2.200,00	spese per le scuole elementari
04	02	1	03	01	990	2.000,00	spese per scuole medie
04	02	1	03	02	319	3.000,00	ENEL scuole elementari
04	02	1	03	02	320	3.100,00	ENEL scuole medie
04	02	1	03	02	5403	11.750,00	TELERISCALDAMENTO elem
04	02	1	03	02	5404	11.750,00	TELERISCALDAMENTO medie
04	02	1	03	02	5910	2.000,00	spese per le scuole elementari
04	02	1	03	02	5990	2.000,00	spese per piccole manutenz.
04	02	1	03	02	864	800,00	spese per le scuole elementari - telefoni
04	02	1	03	02	874	500,00	spese per scuole medie - telefono
04	02	1	07	05	945	3.350,80	interessi passivi su mutui
04	06	1	03	01	5328	400,00	acquisto beni (festa alberi ecc. ecc.)
04	06	1	03	01	1140	500,00	acquisto beni- mensa ecc
04	06	1	03	02	1091	5.000,00	sorveglianza alunni
04	06	1	03	02	1139	25.000,00	spese per la mensa
04	06	1	03	02	1141	500,00	fornitura gas per la mensa scolastica
04	06	1	03	02	143	1.700,00	noleggio fotocopiatrici scuola
04	06	1	03	02	1138	14.800,00	mensa per le scuole materne
06	01	1	03	01	2110	1.000,00	spese per lo stadio (acquisto beni)
06	01	1	03	02	2112	4.500,00	spese di omologazione impianti sportivi
06	01	1	03	02	322	4.500,00	enel per lo stadio
06	01	1	03	02	5110	14.500,00	manutenzione ordinaria impianti sportivi
06	01	1	03	02	2113	350,00	Spese per serv.amm. per impianti sportivi (cambiare PCF come 2112)
06	01	1	03	02	2115	10.000,00	centro estivo
06	01	1	07	05	2150	23.964,80	interessi passivi su mutui
09	02	1	03	02	5070	6.000,00	spese per giardini e del verde
10	05	1	03	01	2390	5.000,00	manutenz. strade com.li
							carburante per mezzi (autocarro + trattore) e
10	05	1	03	01	2391	6.000,00	attrezzature (TARI)
10	05	1	03	01	2415	100,00	spese per la disciplina del traff.
10	05	1	03	02	5390	5.000,00	manutenz. strade com.li
10	05	1	03	02	2420	30.000,00	rimoz. neve dall'abitato
10	05	1	03	01	2440	6.000,00	spese per gli impianti
10	05	1	03	02	321	70.000,00	Enel per illuminazione pubblica
10	05	1	03	02	5440	13.000,00	spese per gli impianti
10	05	1	07	05	5455	21.625,62	idem cassa DD.PP.

• Realizzazione interventi straordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano, concernenti scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri e iniziative di

aggregazione e animazione per la terza età, ecc. svolti in maniera coordinata fra tutti i servizi interessati (n. riunioni di coordinamento ed analisi sul numero degli interventi in programma) VALORE ATTESO: almeno 10

Valore storico	Anno 2014	12
	Anno 2015	12
	Anno 2016	12
	Anno 2017	12
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	E	Bilanc	io 201	19 - Ent	rate	
	Tit	Tipologia		pologia Cap Stanziamento		
	4	02	01	965	2.074,01	contributo regione per spese invest conto affitto Plan di Coces - S/3080
	4	02	01	977	96.300,00	contributo reg.le per adeguamento e completamento sede protezione civile - S/3803
	4	02	01	918	94.259,76	contributo reg.le rifacimento manto stradale e illuminazione - S/4737
	4	02	01	952	41.055,08	contributo reg.le messa in sicurezza strada Piedim- Plan di Coces - S/4734
	4	02	01	966	200.000,00	contributo statale per miglioramento sismico scuola primaria S/3151

			Biland	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
04	02	2	02	01	3151	235.142,92	miglioramento sismico scuola primaria E/966
09	03	2	02	01	4810	3.000,00	Acquisto attrezzatura manutenzione
10	05	2	02	01	4734	41.055,08	messa in sicurezza strada Piedim-Plan di Coces - E/952
10	05	2	02	01	4737	94.259,76	Rifacimento manto stradale ed illuminazione - E/918
10	05	2	02	01	4778	60.000,00	sistemazione illuminaz. Pubblica - E/961
11	01	2	02	01	3803	96.300,00	adeguamento e completamento sede protezione civile - E/977
12	09	2	02	01	5298	27.370,87	manutenzione straordinaria e adeguamento cimiteri

SERVIZI COINVOLTI:	Area tecnica e Tecnico-Manutentiva
	P.O. Manuel Sandri
	P.O Maurizio Bubisutti
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Dott.ssa Alice Del Negro
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Francesco Di Monte
PEI	RSONALE ASSEGNATO:
Il person	nale assegnato ai servizi coinvolti
L'elenco nominativo de	l personale interessato è riportato nell'allegato 4

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Programmare e realizzare la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Indicatore: N. segnalazioni riscontrate di disservizi rispetto agli interventi periodici di manutenzione ordinaria (verde pubblico, manutenzione edifici scolastici, manutenzione cimiteri, servizi di viabilità invernale, illuminazione pubblica); VALORE ATTESO: 5

Valore storico	Anno 2014	9
	Anno 2015	7
	Anno 2016	8
	Anno 2017	8
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	l	Biland	io 201	19 - Ent	rate	
	Tit	Tipologia		pologia Cap Stanziamento		
	3	01	03	505	10.562,38	affitto locali
	3	01	03	505	31.111,95	affitto stabilimento termale
	3	01	03	505	500,00	affitto savoia
	3	01	03	508	8.655,68	fitto ERICSON (iva) (Galata)
	3	01	03	509	6.100,00	fitto H3G (iva) telebit

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macroagg		Сар	Stanziamento	
01	05	1	03	01	470	6.000,00	materiale vario
01	05	1	03	02	5470	11.000,00	manutenz.patrimonio disp.
01	05	1	03	02	5400	17.100,00	TELERISCALDAMENTO
01	05	1	03	02	315	13.000,00	enel servizio patrimonio
01	05	1	03	02	5471	2.000,00	informatizzazione inventario
01	05	1	03	02	5472	8.000,00	incarichi gestione patrimonio
01	05	1	03	02	5475	2.100,00	incarichi gestione patrimonio (martellate)

2. Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Indicatore: Scostamento tempistica effettiva rispetto alla tempistica stabilita dagli atti di concessione di contributi (opere pubbliche finanziate con contributi regionali): percentuale contributi decurtati su totale contributi concessi

VALORE ATTESO: non superiore al 10%

Valore storico	Anno 2014	0 %
	Anno 2015	0%
	Anno 2016	0 %
	Anno 2017	0%
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	E	Bilanc	io 201	19 - Ent	rate	
	Tit Tipologia		logia	Сар	Stanziamento	
	3	01	01	519	2.400,00	idem decimi di macchiatico (iva) - S/3021
	4	02	01	965	7.000,00	contributo regione per spese investimento - conto affitto terme - S/3079
	4	02	01	963	18.988,40	contr. Straordinario stabilimento termale - S/3077
	4	02	01	933	341.200,86	contributo reg.le manutenzione straordinaria terme cap S 5289
	4	02	01	934	1.900.000,00	contributo reg.le ampliamento e ammodern. Terme VI lotto - S/5290
	4	02	01	928	16.948,60	contributo Cmc per stabilimento termale - S/3077
	4	02	01	959	10.820,00	contributo ordinario BIM
	4	02	01	960	4.620,00	contributo STRAordinario BIM - S/5290
	4	02	03	961	60.000,00	contributi da imprese per spese d'investimento - S/4778
	4	05	03	1029	459.937,16	rimborso IVA ampliam. E ammodern. Terme VI lotto cap. S 5290
	4	05	03	1029	74.134,69	rimborso IVA manutenz. Straord. Terme cap. S 5289
	4	05	03	1029	7.256,70	rimborso IVA stabilimento termale - cap. S 3077
	4	05	03	1029	1.540,00	rimborso IVA conto affitto terme (fino al 2022)
	4	04	01	882	18.600,00	alienazione beni patrimoniali disponibili

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macroagg		Сар	Stanziamento	
01	05	2	02	01	3017	10.820,00	manutenzione straordinaria patrimonio BIM
01	05	2	02	01	3018	10.140,00	manutenzione straordinaria patrimonio - da alienaz. Immobiliari
01	05	2	02	01	3021	2.400,00	opere migliorie boschive
01	05	2	02	01	3077	35.937,00	interventi stabilimento termale
01	05	2	02	01	3077	7.256,70	interventi stabilimento termale IVA
01	05	2	02	01	3079	7.000,00	interventi stabilimento termale - conto affitto (fino al 2022) - E/965
01	05	2	02	01	3079	1.540,00	interventi stabilimento termale IVA - conto affitto (fino al 2022) - E/965
01	05	2	02	01	5289	415.335,55	manutenzione straordinaria complesso termale - cap. E 933-1029
01	05	2	02	01	5290	2.559.937,16	ampliamento e ammodernamento terme VI lotto - cap. E 934-935-960-1029

3. Manutenzione ordinaria strutture cimiteriali (attuazione interventi ordinari di sistemazione aree cimiteriali e aree verdi delle strutture medesime).

Indicatore: Realizzazione interventi VALORE ATTESO: almeno nº 01

Valore storico	Anno 2014	2
	Anno 2015	2
	Anno 2016	2
	Anno 2017	2
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	E	Biland	io 201	19 - Ent	rate	
	Tit	Tipologia		Tipologia Cap Stanziamento		
	3	01	02	355	3.000,00	proventi tumulazione salme

			Biland	cio 20	19 - Spe	ese			
M	Р	Tit	Macroagg		Macroagg		Сар	Stanziamento	
12	09	1	03	01	1655	260,00	spese per i cimiteri		
12	09	1	03	02	1657	18.000,00	contratto cimiteri e tumulazione salme		

4. Mantenimento livello qualitativo manutenzione strade interne ed esterne – riduzione contenzioso risarcitorio viario

Indicatore: contenimento rapporto fra numero richieste di risarcimento per incidenti occorsi e Km di strade comunali interne ed esterne entro il VALORE ATTESO del 5%

Valore storico	Anno 2014	7,4 %
	Anno 2015	0,04%
	Anno 2016	3,7 %
	Anno 2017	7,4
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

Questo obiettivo è interessato a sviluppare la conoscenza e partecipazione dei cittadini alle attività educative, culturali e sportive. Scaturisce dalla convinzione che la soddisfazione dei bisogni primari, la tutela sociale quando necessita, non siano sufficienti a garantire ai cittadini la piena e consapevole partecipazione alla vita sociale della comunità, elemento che costituisce un patrimonio da coltivare ai fini di una mirata azione civica. In questo ambito sono previste azioni specifiche indirizzate alle varie fasce di popolazione, per incrementare la conoscenza, la capacità critica e la possibilità di fruizione di eventi e manifestazioni altrimenti non normalmente disponibili in loco.

Coordinamento e uniformazione delle modalità di accesso da parte dei cittadini e delle associazioni alle strutture ad uso ed interesse collettivo.

Condivisione delle scelte e perseguimento dell'obiettivo dell'ottimizzazione e della razionalizzazione delle rete scolastica locale, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento (mediante il sopporto diretto di iniziative didattiche integrative), al mantenimento delle sedi locali e possibilmente dei livelli occupazionali, al miglioramento dei servizi connessi all'istruzione e quelli per agevolare e sostenere la famiglia.

OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE CULTURALI E ALLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE SPORTIVO E RICREATIVO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA LOCALE, PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA (mediante il sopporto diretto di iniziative didattiche integrative)

• AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2019-2021

- 1. Organizzare incontri e eventi culturali a tema;
- 2. Organizzare, promuovere o patrocinare attività sportive culturali e ricreative in collaborazione con le associazioni locali per incentivare la pratica sportiva e la cultura, anche musicale nei cittadini:
- 3. Promuovere e pubblicizzare le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili;
- 4. Potenziamento delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture museali;
- 5. Sostenere i progetti scolastici delle scuole del territorio;
- 6. Proseguire nell'organizzazione dei centri estivi, anche con attività di promozione allo sport e culturali;

INDICATORI STRATEGICI

• Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative ad organizzazione diretta di tipo culturale/turistico/ricreativo su numero residenti (rapporto quantità complessiva risorse in €/n° residenti)

VALORE ATTESO: non inferiore a € 2,00 e non superiore a € 15

Valore storico	Anno 2014	€ 2,68
	Anno 2015	€ 8,18
	Anno 2016	€ 14,15
	Anno 2017	€ 11,56
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	E	Bilanc	io 201	19 - Ent	rate			
	Tit	Tipologia		Tipologia		Сар	Stanziamento	
	2	01	01	218	7.000,00	contributo reg.le iniziative in campo turistico e culturale- S/2719-2720		
	2	01	01	293	10.000,00	contributo regionale attività culturali - S/1338		
	2	01	01	290	3.000,00	contributo BIM per istituzioni museali - S/1344- 1345		

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese			
М	Р	Tit	Macroagg		Macroagg		Сар	Stanziamento	
05	02	1	03	01	1344	3.000,00	acquisto beni in campo culturale - E/290		
							manifestazioni varie - ArtaCultura Winter - cap. E		
05	02	1	03	02	1338	10.000,00	293		
05	02	1	03	02	1345	2.000,00	prestazioni di servizio in campo culturale - E/290		

Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative integrative scolastiche (o di supporto ai servizi per la scuola) su popolazione scolastica (rapporto quantità complessiva risorse in €/n° frequentanti scuola obbligo)
 VALORE ATTESO:

non inferiore a € 20 e non maggiore di € 95

Valore storico	Anno 2014	€ 27,21
	Anno 2015	€ 25,97
	Anno 2016	€ 32,05
	Anno 2017	€ 24,69
	Anno 2018	Dato non ancora disponibile

				Biland	cio 20	19 - Spe	ese	
M	Р)	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
04	06	3	1	03	02	1091	5.000,00	sorveglianza alunni

SERVIZI COINVOLTI:	
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Dott.ssa Alice Del Negro
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Francesco Di Monte PERSONALE ASSEGNATO:
Ţ	l personale assegnato ai servizi coinvolti
	ativo del personale interessato è riportato nell'allegato 4

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Organizzare direttamente o sostenere – con patrocinio o iniziative di promozione - attività sportive, ricreative, musicali in collaborazione con le associazioni.

Indicatore: Realizzare manifestazioni con annessi adempimenti - Numero eventi. VALORE ATTESO: 5

Valore storico	Anno 2014	33
	Anno 2015	30
	Anno 2016	32
	Anno 2017	34
	Anno 2018	Dato non ancora disponibile

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macroagg		Сар	Stanziamento	
05	02	1	03	01	1344	3.000,00	acquisto beni in campo culturale - E/290
05	02	1	03	02	1345	2.000,00	prestazioni di servizio in campo culturale - E/290

2. Promuovere e pubblicizzare le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili.

Indicatore: Numero comunicati informativi al pubblico concernenti le manifestazioni organizzate. VALORE ATTESO: 3

Valore storico	Anno 2014	21
	Anno 2015	19
	Anno 2016	26
	Anno 2017	13

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

3. Potenziamento delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture museali (Mostra permanente del Fossile)

Indicatore: – apertura al pubblico VALORE ATTESO: almeno 30 giornate anno

Valore storico	Anno 2014	0
	Anno 2015	0

Anno 2016	1
Anno 2017	57
Anno 2018	Dato non ancora disponibile

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

4. Proseguire nell'organizzazione dei Centri estivi, anche con attività di promozione allo sport e culturali.

Indicatore: Realizzazione completa almeno 1 centro

Valore storico	Anno 2014	1
	Anno 2015	0
	Anno 2016	1
	Anno 2017	1
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
M	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
06	01	1	03	02	2115	10.000,00	centro estivo

5. Servizi istruzione – Mensa scolastica

Mantenimento del grado di fruizione del servizio (a gestione comunale) con un rapporto fra i potenziali fruitori e gli effettivi iscritti al servizio di mensa con un VALORE ATTESO di almeno il 60% (potenziali fruitori/iscritti servizio mensa)

Valore storico	Anno 2014	89,22%	
	Anno 2015	83,69%	
	Anno 2016	90,38 %	
	Anno 2017	89,50%	
	Anno 2018	Dato non anco	ra
		disponibile	

		E	Bilanc	io 201	19 - Ent	rate	
ĺ		Tit	Tipo	logia	Сар	Stanziamento	
ĺ		3	01	02	476	20.000,00	proventi servizio mensa
ĺ		3	01	02	473	1.000,00	rimborso mensa docenti

			Bilan	cio 20	19 - Spe	ese	
М	Р	Tit	Macr	oagg	Сар	Stanziamento	
04	06	1	03	01	1140	500,00	acquisto beni- mensa ecc
04	06	1	03	02	1139	25.000,00	spese per la mensa
04	06	1	03	02	1138	14.800,00	mensa per le scuole materne
04	06	1	03	02	1141	500,00	fornitura gas per la mensa scolastica

6. Attuazione misure anticorruzione previste nel piano triennale Indicatore: Predisposizione relazione dei Responsabili con gli esiti del monitoraggio annuale (atto preliminare alla relazione Anac)

VALORE ATTESO: entro il 15/12/2019

Valore storico	Anno 2014	15 dic 2014
	Anno 2015	15 dic 2015
	Anno 2016	15 dic 2016

Anno 2017	15 dic 2017
Anno 2018	14 dic 2018

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

7. Aggiornamento ed implementazione dei dati inerenti l'attività dell'Amministrazione comunale al fine di consentire la conoscibilità ed il controllo da parte dei cittadini dell'attività dell'ente

Indicatore: Numero accessi civici richiesti

- VALORE ATTESO: non superiore a 5

Valore storico	Anno 2014	0
	Anno 2015	0
	Anno 2016	0
	Anno 2017	0
	Anno 2018	0

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

Garantire la sicurezza dei cittadini è una delle priorità dell'ambito associato e va conseguita come indice della qualità della vita.

Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili direttamente alla percezione di sicurezza sociale che hanno i cittadini, ma che comprendono soprattutto il rispetto dell'ambiente e del territorio, i danneggiamenti, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni, l'osservanza delle norme in tutte le circostanze della convivenza comune. Pertanto, particolare accento va posto nel potenziamento delle attività di prevenzione e controllo, piuttosto che nell'attività di repressione a posteriori.

L'obiettivo di migliorare complessivamente gli interventi nel sociale, partendo dal diritto dei cittadini alla garanzia degli standard minimi del benessere sociale, dalla nascita alla morte.

L'obiettivo è di generare, anno per anno, una progressione positiva di analisi e valutazione che riguardi gli interventi nel sociale, con una particolare attenzione per le persone e le famiglie interessate da situazioni contingenti e di particolare gravità. Le azioni specifiche sono indirizzate a fronteggiare situazioni sociali contingenti quali l'indigenza personale o familiare, l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati, la possibilità di accedere a prestazioni assistenziali o sanitarie, favorendo i momenti e i luoghi della socializzazione. Azioni qualificanti in questo settore sono tutti gli interventi volti a migliorare la condizione oggettiva di benessere sociale dei cittadini in rapporto alle fasi della vita, dalla prima infanzia alla vecchiaia.

Miglioramento delle forme di comunicazione con gli utenti, anche implementando l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e rendendo semplice l'accesso alle varie procedure e relative modulistiche.

Miglioramento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, anche attraverso la qualificazione del personale addetto ai servizi di front-office, che agevoli il rapporto cittadino-PA.

OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE SOCIALE E LA QUALITA' URBANA

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2019-2021

- 1. Mantenimento e, compatibilmente con le risorse, potenziamento del progetto di videosorveglianza del territorio comunale;
- 2. Attività del servizio sociale con particolare attenzione alle iniziative di aggregazione;
- 3. Progetti mirati a prevenire e risolvere fenomeni di disagio giovanile;
- 4. Tutela della salute e attenzione alle fasce più deboli della cittadinanza;
- 5. Azioni mirate a supportare i cittadini in stato di disoccupazione a causa della crisi contingente mediante utilizzo di tutti gli strumenti di sostegno possibili;
- 6. Organizzazione dei soggiorni marini;
- 7. Miglioramento qualitativo delle attività a sostegno alla genitorialità e ai servizi scolastici;
- 8. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media

INDICATORI STRATEGICI

• Mantenimento dei servizi sociali accessori al cittadino (riferimento ai servizi di accesso diffuso ai beni pubblici, centri anziani e di aggregazione, ecc.)

Numero dei servizi sociali accessori attivati o mantenuti VALORE ATTESO: non inferiore a 1

Valore storico	Anno 2014	1
	Anno 2015	1
	Anno 2016	1
	Anno 2017	1
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

	Bilancio 2019 - Spese				cio 20	19 - Spe	ese	
ı	M	Р	Tit Macroagg Cap Stanz		Stanziamento			
1	2	03	1	03	02	2253	5.500,00	trasporto per centro anziani e prestazioni relative

• Miglioramento servizi scolastici con gestione in economia diretta - Mantenimento seconda linea di trasporto scolastico con proprio personale

VALORE ATTESO: almeno 1

Valore storico	Anno 2014	11
(non comparabile)	(Numero Attività congiunte	
	Polizia Locale/Altre forse	
	dell'ordine)	
Valore storico	Anno 2015	1
	Anno 2016	Cfr. relazione performance
	Anno 2017	1
	Anno 2018	Dato non ancora
		disponibile

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

SERVIZI COINVOLTI:	Area tecnica e Tecnico-Manutentiva
	P.O. Manuel Sandri
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria
	P.O. Dott.ssa Alice Del Negro
	Area Amministrativa ed Economico Finanziaria

P.O. Francesco Di Monte

PERSONALE ASSEGNATO:

Il personale assegnato ai servizi coinvolti L'elenco nominativo del personale interessato è riportato nell'allegato 4

OBIETTIVI OPERATIVI

a. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media.

Indicatore: Numero notiziari comunali e numero comunicazioni effettuate nell'anno. VALORE ATTESO: almeno 1

1
35
0
0
Dato non ancora
disponibile
nziaria

7. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI ALLE ATTIVITA' DI PROCESSO

Caratteristiche di contenuto

All'interno della logica di "catena del valore pubblico", ogni obiettivo strategico – con lo specifico indicatore di risultato - stabilito nella fase precedente è perseguito attraverso l'attuazione dei processi. I processi vengono formalmente descritti con individuazione:

- 1) Degli obiettivi operativi, a cui si associano, rispettivamente, gli indicatori di risultato; ad ogni indicatore è attribuito un target;
- 2) le azioni da porre in essere con l'eventuale tempistica quando non definita, il riferimento è al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento;
- 3) il collegamento alla quantificazione delle risorse economiche, stabilito con i singoli atti di assegnazione delle risorse alle Posizioni Organizzative, ove ne ricorrano i presupposti;
- 4) la individuazione delle responsabilità organizzative, identificando i responsabili per ciascun piano d'azione, e le dotazioni in termini di risorse umane.

I flussi di processo ed i connessi obiettivi operativi sono coerenti con gli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici e operativi sono assegnati al segretario coordinatore, ai dirigenti o responsabili apicali, che su di essi sono responsabilizzati.

Gli indicatori individuati per ogni obiettivo operativo devono essere compatibili con la capacità di misurazione del sistema adottato

8. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PRESTAZIONI E RENDICONTAZIONE

8.1 Monitoraggio

La fase di monitoraggio rappresenta un momento essenziale non solo per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi, ma anche perché può rappresentare l'occasione per uno scambio con gli organi di indirizzo ed eventualmente ricalibrare l'azione intrapresa. Il monitoraggio viene svolto costantemente dalle Posizioni Organizzative, con il coordinamento del Segretario.

8.2 Valutazione delle prestazioni e la rendicontazione

La valutazione delle prestazioni dell'ente

Il ciclo della *performance* ci impone di misurare.

Misurare le *performance* significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare le *performance* significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

Lo schema logico per l'individuazione degli indicatori di performance è il seguente:

- 1. Mandato istituzionale (cosa si sta facendo, perché e per chi? scopo attuale e futuro dell'ente e dei suoi programmi);
- 2. *Missione* (quali sono i fini incardinati nel mandato istituzionale? definizione degli *risultati esterni* per i programmi dell'ente);

- 3. Risultati/obiettivi (quali sono i risultati attesi? *obiettivi* misurabili che descrivono i risultati finali del servizio o programma che si aspetta di erogare in un determinato periodo);
- 4. Indicatori di risultato (qual è la misura del grado di successo? indicatori quantitativi o qualitativi del livello in cui gli obiettivi sono stati raggiunti);
- 5. Rilevazione, analisi e valutazione (scopi e obiettivi sono stati raggiunti? la misurazione valutazione e *relazione* del livello della performance usando le informazioni per migliorare).

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata attraverso diversi sistemi di misurazione che sono stati strutturati in modo tale da consentire di valutare gli impatti dell'azione amministrativa, rilevare i risultati organizzativi ed individuali e degli scostamenti rispetto ai risultati attesi, con particolare riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, di valutare ex ante ed ex post se l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito da:

- ➤ gli indicatori caratteristici del piano triennale correlati alla *missione* degli enti. Sono connessi alle aree di intervento sviluppate;
- ➤ gli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso, raggruppati in modo da consentire una lettura degli stessi;
- gli indicatori specifici di risultato correlati agli obiettivi annuali del Piano Risorse ed Obiettivi annuale.

A consuntivo, con riferimento all'anno precedente, vengono riepilogati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, mediante il documento denominato Relazione sulla prestazione, ai sensi della L.R. 11.08.2010 n. 16, art. 6 comma 2 lettera b).

La valutazione delle prestazioni individuali

La valutazione della *performance* individuale è in funzione della *performance* organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico. La valorizzazione del merito del Segretario, dei titolari di posizione organizzativa e del personale a seguito della valutazione della *performance* avviene con il sistema premiale in uso nel Comune e previsto nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della *performance* e del sistema premiale approvata.

Si fa rinvio alla metodologia di valutazione prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottata.

La valutazione sarà effettuata:

- a) a cura delle posizioni organizzative per la generalità del personale assegnato, con utilizzo della scheda di valutazione, lo schema della quale viene allegato al presente Piano sub 3a;
- b) a cura del Sindaco per il Segretario e le posizioni organizzative, il cui schema viene allegato al presente Piano sub 3b.

Una volta definiti gli obiettivi, si passa alla valutazione della performance. Essa è intesa come "il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, individui) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Tale attività si colloca nel più ampio ambito del ciclo di gestione delle performance dopo la fase della pianificazione degli obiettivi e del monitoraggio e prima della rendicontazione agli organi di indirizzo e della comunicazione pubblica.

Assegnazione pesi e sistema di calcolo

Si stabilisce di assegnare un punteggio complessivo massimo di 1.000 punti così suddiviso:

OBIETTIVI STRATEGICI
OBIETTIVI GENERALI - SPECIFICI E OPERATIVI
Punti

Gli Obiettivi di cui sopra si intendono raggiunti con l'acquisizione dei seguenti punteggi:

- 1) OBIETTIVI STRATEGICI Minimo Punteggio pari a **Punti 400**
- 2) OBIETTIVI GENERALI SPECIFICI E OPERATIVI Minimo Punteggio pari a Punti 280

Il conseguimento della soglia sopra determinata per tutti i due punti succitati comporterà l'accesso a tutte le incentivazioni stabilite: tale valore costituirà la base per la valutazione complessiva e della valutazione del personale, insieme con i fattori di valutazione introdotti con lo specifico regolamento (*cfr. deliberazioni giuntali di approvazione citate nelle premesse*)

Il mancato conseguimento della soglia di punteggio minimo di ognuno dei punti summenzionati comporterà una proporzionale riduzione delle incentivazioni previste. In caso di non raggiungimento del punteggio per tutti i due punti non ci sarà alcun riconoscimento.

Nell'Allegato 2 vengono riepilogati tutti gli obiettivi/indicatori con i relativi punteggi.

9. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE

Coerentemente con lo spirito della legge n. 150/2009, l'Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi anche con un costante confronto con la cittadinanza, allo scopo di curare i rapporti con i cittadini, prestare attenzione alle loro esigenze, semplificare il rapporto con la pubblica amministrazione, garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, facilitare l'accesso ai servizi. Questi aspetti rappresentano un punto fermo e un costante riferimento nella programmazione dell'attività del Comune; sono pertanto uno stimolo al miglioramento continuo.

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione, inoltre, gli uffici comunali saranno impegnati nel corso dell'anno in un più approfondito monitoraggio della propria attività, sia al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente piano della prestazione, sia al fine di conoscere con maggiore certezza gli attuali standard con i quali vengono gestiti i servizi (tempi dei procedimenti, accessibilità delle informazioni al cittadino, carichi di lavoro e loro distribuzione, risorse di volta in volta impiegate nelle varie attività, ecc.). Una conoscenza più approfondita e specifica di queste dimensioni consentirà nei prossimi anni di fissare con certezza e realismo gli ulteriori obiettivi di miglioramento degli standard di gestione dei servizi.

10. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Prestazione e dei risultati secondo le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari in materia di trasparenza.

Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web del Comune.

400

11. ALBERO DELLA PRESTAZIONE

La sintesi/riepilogo dell'albero della prestazione è riportata nella flow chart dell' Allegato 1

Allegati

Allegato tecnico "A": glossario

Allegato 1: Albero della prestazione

Allegato 2: Riepilogo obiettivi/indicatori con i relativi punteggi

Allegato 3a e Allegato 3b: (a) Schede di valutazione personale e (b) segretario/posizioni organizzative

Allegato 4: Dotazione organica

Allegato Tecnico "A"

GLOSSARIO

Efficienza

È la capacità di ottenere un risultato con il minimo impiego possibile di risorse.

Efficacia

È la capacità di ottenere un risultato/obiettivo.

Indicatore

Sono elementi che "indicano" il raggiungimento di un risultato, ovvero che si considerano "rivelatori" dell'avvenuto raggiungimento di un risultato. Sono associati a un valore atteso. Devono essere SMART, ovvero Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti e Temporalmente vincolati. Esempio: un possibile indicatore è "percentuale raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti nell'anno", il quale sarà legato a un valore atteso (per esempio: 70%).

Obiettivo

È la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, per eseguire con successo i propri compiti.

Può essere:

<u>strategico</u>: obiettivo di particolare rilevanza rispetto ai bisogni e alle attese del territorio, programmato su base triennale e aggiornato annualmente sulla base delle priorità politiche dell'amministrazione. Si declina in obiettivi operativi.

<u>operativo</u>: obiettivo funzionale al raggiungimento dell'obiettivo strategico al quale si riferisce, programmato annualmente, articolato in azioni specifiche da svolgere e in risultati da raggiungere.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Costituito ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 150/2009, ha il compito di valutare e monitorare la performance dell'ente. È costituito da tre componenti, nominati per un periodo di tre anni. L'OIV, tra le altre cose, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni all'ente ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi.

Performance

È l'insieme dei risultati raggiunti (e delle modalità con le quali sono stati raggiunti) da parte di un soggetto, ovvero una persona (performance individuale) o un'organizzazione nel suo complesso (performance organizzativa). Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa, alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Relazione sulla performance

Ogni anno entro il 30 giugno, l'ente elabora una relazione sui risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati.

Trasparenza

La trasparenza, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti internet istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,

dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Utente

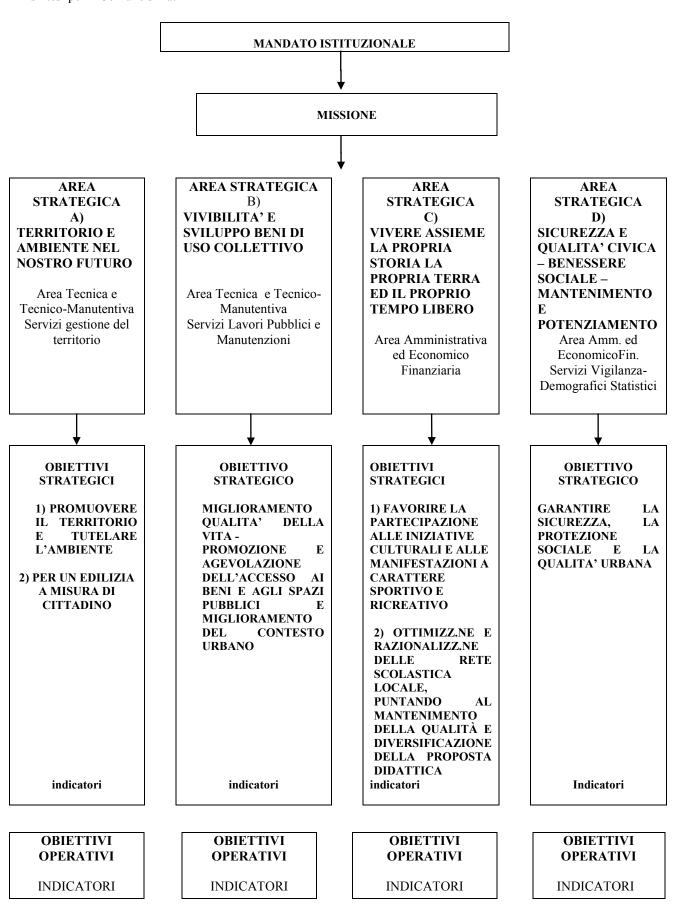
È colui che usufruisce di un bene o di un servizio senza possibilità di esercitare una scelta confrontando prezzi e qualità dell'offerta di altri fornitori.

Valore atteso

È il valore associato a un indicatore (il quale a sua volta è legato a un risultato che ci si prefigge di ottenere a seguito di un'attività o di un processo). Questo valore è espresso in termini quantitativi ed è legato a uno specifico termine temporale.

Allegato 1 ALBERO DELLA PRESTAZIONE

In sintesi per il Comune si ha:



RIEPILOGO OBIETTIVI INDICATORI CON RELATIVI PUNTEGGI

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE IL TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: PER UN'EDILIZIA A MISURA DI CITTADINO

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

- Numero difformità risolte nell'anno rispetto al numero di difformità rilevate dal certificatore ambientale (UN ENI ISO 14001) Punti 75
- Numero provvedimenti autorizzatori rilasciati rispetto alle istanze edilizie presentate

 Punti 75

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

- 1. Promuovere la cultura dei materiali da costruzione tradizionali ed il rispetto delle tipologie architettoniche locali, con sensibilizzazione dei cittadini anche attraverso incontri informativi. Indicatore: Pubblicizzazione caratteristiche tipologiche mediante specifici comunicati/pubblicazioni sui siti/ecc. pubblicazione contenuti tipologie costruttive tradizionali per centri storici (es.: normativa prescrittiva Zone urbanistiche B0
- 2. Tutelare i corsi d'acqua e relativi bacini montani.

Indicatore : Effettuazione di almeno 2 sopralluoghi

- 3. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata. Indicatore: mantenimento della raccolta differenziata.

 Punti 20
- 4. Organizzare giornate ecologiche e/o specifiche iniziative di volontariato per la manutenzione ambientale. Indicatore: Numero giornate organizzate.

 Punti 20
- 5. Implementazione in rete informatica di procedure di procedure di condivisione iter amministrativi e/o flusso documentale (nuovo software)

 Punti 20
- 6. Urbanistica e edilizia privata attività di controllo. Indicatore: percentuale di D.I.A. sottoposte a controllo **Punti 20**
- 7. Ecologia e ambiente Igiene urbana: attività di mantenimento Spesa pro capite calcolata sui residenti per interventi di pulizia strade e manutenzione del verde

Punti 20

Punti 20

8. Ecologia e ambiente – Igiene urbana: attività di mantenimento Spesa per km di strade per interventi di manutenzione ordinaria

Punti 20

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA -PROMOZIONE E AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AI BENI E AGLI SPAZI PUBBLICI E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

• Realizzazione interventi ordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano, concernenti scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri e iniziative di aggregazione e animazione per la terza età, ecc.

Punti 75

• Realizzazione interventi straordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano, concernenti scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri e iniziative di aggregazione e animazione per la terza età, ecc. svolti in maniera coordinata fra tutti i servizi interessati (n. riunioni di coordinamento ed analisi sul numero degli interventi in programma)

Punti 75

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

- 1. Programmare e realizzare la manutenzione ordinaria del patrimonio.

 Indicatore: N. segnalazioni riscontrate di disservizi rispetto agli interventi periodici di manutenzione ordinaria (verde pubblico, manutenzione edifici scolastici, manutenzione cimiteri, servizi di viabilità invernale, illuminazione pubblica);

 Punti 20
- Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio. Indicatore: Scostamento tempistica effettiva rispetto alla tempistica stabilita dagli atti di concessione di contributi

 Punti
- Manutenzione ordinaria strutture cimiteriali (attuazione interventi ordinari di sistemazione aree cimiteriali e aree verdi delle strutture medesime).
 Indicatore: Realizzazione interventi

 Punti 20
- **4.** Mantenimento livello qualitativo manutenzione strade interne ed esterne riduzione contenzioso risarcitorio viario Indicatore: contenimento rapporto fra numero richieste di risarcimento per incidenti occorsi e Km di strade comunali interne ed esterne **Punti 20**

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE CULTURALI E ALLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE SPORTIVO E RICREATIVO

OBIETTIVO STRATEGICO OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA LOCALE, PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA (mediante il sopporto diretto di iniziative didattiche integrative)

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

- Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative ad organizzazione diretta di tipo culturale/turistico/ricreativo su numero residenti Punti 75
- Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative integrative scolastiche (o di supporto ai servizi per la scuola) su popolazione scolastica

 Punti 75

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

- 1. Organizzare direttamente o sostenere con patrocinio o iniziative di promozione attività sportive, ricreative, musicali in collaborazione con le associazioni. Indicatore: manifestazioni con annessi adempimenti Numero eventi.

 Punti 20
- 2. Promuovere e pubblicizzare le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili. Indicatore: Numero comunicati informativi al pubblico concernenti le manifestazioni organizzate.

 Punti 20
- 3. Potenziamento delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture museali (Mostra permanente del Fossile) Indicatore: giornate apertura al pubblico

 Punti 20
- 4. Proseguire nell'organizzazione dei Centri estivi anche con attività di promozione allo sport e culturali. Indicatore: Realizzazione completa almeno 1 centro.

 Punti 20
- 5. Servizi istruzione Mensa scolastica Mantenimento del grado di fruizione del servizio (a gestione comunale) con un rapporto fra i potenziali fruitori e gli effettivi iscritti al servizio di mensa

 Punti 20
- 6. Attuazione misure anticorruzione previste nel piano triennale .Indicatore: Predisposizione relazione dei Responsabili.

 Punti 20
- 7. Aggiornamento ed implementazione dei dati inerenti l'attività dell'Amministrazione comunale al fine di consentire la conoscibilità ed il controllo da parte dei cittadini dell'attività dell'ente Indicatore: Numero accessi civici richiesti

 Punti 20

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE SOCIALE E LA QUALITA' URBANA

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

- Miglioramento servizi scolastici con gestione in economia diretta Mantenimento seconda linea di trasporto scolastico con proprio personale

Punti 75

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

b. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media

Indicatore: Numero notiziari comunali e numero comunicazioni effettuate nell'anno.

Punti 20

SERVIZIO XX

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ANNO 2019

	Fattori di valutazione	peso	valutazione	note
	A) Risultati	70	XX	v. nota generale calce
	B) Motivazione	4	XX	
	C) Clima organizzativo interno	4	XX	
	D) Gestione del tempo	4	XX	α.
-	E) Rispetto delle regole senza formalismi	4	XX	
	F) Promozione e gestione del cambiamento	4	xx	· · ·
	G) Collaborazione attuazione controllo di gestione	5	XX	cc
	H) Apporto individuale	5	XX	
1	totale	100	100	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è $\mathbf{X}\mathbf{X}$

Seguono note Il valutatore XX

SERVIZIO XX

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ANNO 2019

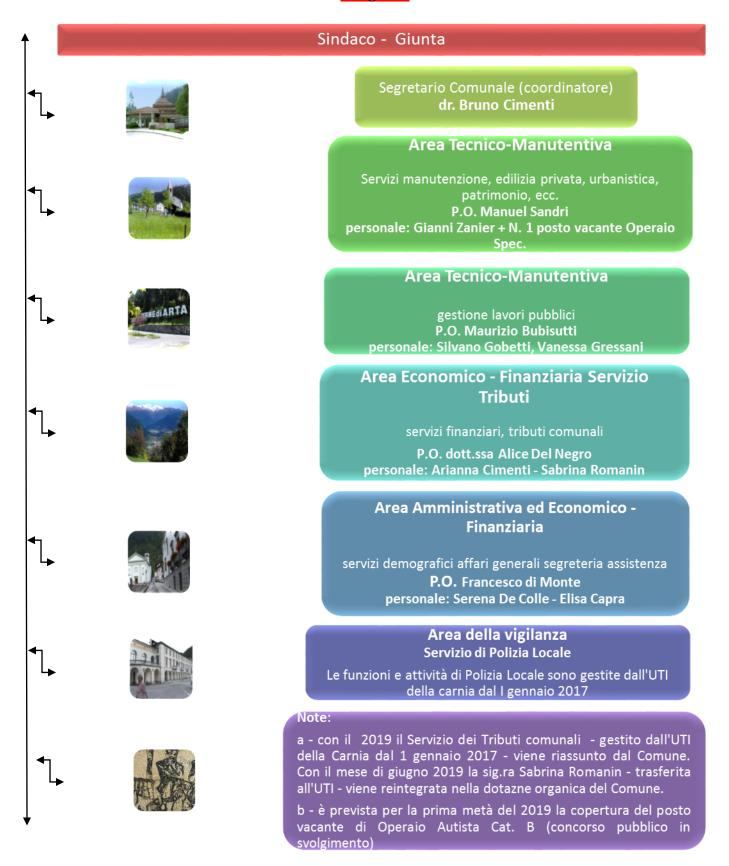
Fattori	di valutazione	peso	valutazione	note
A) Risu	ltati	70	XX	v. nota generale calce
B) Mot	ivazione	4	XX	cc
C) Clin organiz	na zzativo interno	4	xx	cc
D) Gest	ione del tempo	4	xx	cc
E) Risp regole s formali		4	XX	cc
F) Pror gestion cambia		4	XX	cc
	aborazione one controllo one	5	XX	
H) App	orto	5	XX	
totale		100	100	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è XX

Seguono note Il Sindaco XX

Allegato 4



Per le funzioni gestite in ambito UTI o associato, fare riferimento alle alle informazioni e alle tabelle riportate alle precedenti specifiche sezioni introduttive del presente Piano